



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

OGGETTO: Bando per la concessione di un contributo ad attività di realizzazione della valutazione di impatto economico, industriale e occupazionale delle misure previste dalla legge 14 novembre 2016 n. 220. Anno 2026.

DOMANDA N. 1:

Con riferimento all'articolo 3, lettera d) del Bando di gara, si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che il requisito relativo all'importo minimo non inferiore al contributo stanziato possa ritenersi soddisfatto dalla sommatoria di tutte le valutazioni d'impatto di politiche pubbliche svolte dalle imprese nel periodo di riferimento, e non al singolo incarico, in linea con quanto già precedentemente chiarito in sede di procedura analoga nell'anno 2025.

RISPOSTA

L'Amministrazione precisa che, in riferimento all'art.3 lett. d), le richieste di contributo possono essere presentate da imprenditori individuali e società, anche cooperative, raggruppamenti temporanei tra imprese e consorzi, università e centri di ricerca, i quali, alla data di presentazione della domanda, attestino di aver realizzato, nel triennio 2023-2024-2025, almeno uno studio relativo al settore cinematografico, audiovisivo, delle industrie culturali e creative oppure almeno una valutazione di impatto in qualsiasi ambito pubblico, di importo non inferiore al contributo stanziato.

Inoltre, si ribadisce, in linea col chiarimento fornito per la procedura afferente all'anno 2025 che l'importo di € 150.000 si riferisce complessivamente alla sommatoria di tutte le valutazioni di impatto di politiche pubbliche svolte dalle imprese.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DOMANDA N.2:

E' consentita la partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresе non costituito?

Da bando è consentita la partecipazione in RTI (art. 3), si chiede se deve essere già costituito al momento della presentazione della domanda o ci si può presentare come costituendo RTI e produrre relativa dichiarazione di impegno alla costituzione in caso di assegnazione contributo.

RISPOSTA N. 2:

In riscontro all'istanza di chiarimento, si precisa che è ammissibile la presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione del contributo da parte di raggruppamenti temporanei di imprese costituendi e non già costituiti.

L'eventuale atto notarile di costituzione del RTI dovrà essere inoltrato via pec, a richiesta della scrivente Amministrazione, solo nell'ipotesi di assegnazione del contributo mediante pubblicazione di relativo decreto direttoriale.

Si precisa, inoltre, che la suddetta domanda di partecipazione va corredata da una lettera di impegno nella quale la società capofila manifesta l'intenzione di procedere alla costituzione di una forma associativa tra imprese in caso di assegnazione del contributo.



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it